



Ospedali di Foligno e Spoleto: «Il futuro è solo l'integrazione»

► La vicinanza delle strutture
va consolidata con il territorio

► «Esaltare le peculiarità
delle strutture per rilanciarle»

SALUTE

Integrazioni tra gli ospedali e integrazione tra questi e i territori di riferimento. E' la ricetta, divenuta confronto, proposta dalla Cisl Medici Umbria e Cisl Pensionati, nell'abito di un confronto, accolto negli spazi di Villa Fabria Trevi per "offrire un contributo al Piano Sanitario Regionale". L'idea finale emersa a margine del summit è quella che vuole ribaltare "la logica della sola integrazione degli ospedali che non è stata fatta quando sarebbe stata utile. Quindi il sistema sanitario deve essere ripensato in base alle esigenze dei territori, per essere rispondente alle cronicità in termini di qualità ed eccellenze". Il tutto ripensato in ottica di una rete dei servizi sanitari del territorio Valle Umbra Sud e Valnerina.

L'impostazione dell'incontro

non ha riguardato solo gli aspetti più tecnici, quelli squisitamente di ordine pratico, organizzativo e gestionale, ma anche e soprattutto quella dell'ascolto e del coinvolgimento della cittadinanza e delle organizzazioni che rappresentano i professionisti e gli addetti ai lavori. Soggetti questi che devono e vogliono essere tra i protagonisti delle varie fasi di elaborazione e poi in quella decisionale. "Non solo dunque integrazione tra ospedali, ma anche e soprattutto tra ospedale e territorio - è stato evidenziato nel corso della giornata di approfondimento-. In una regione che deve riuscire a offrire gli stessi servizi, di alta qualità, in tutte le sue realtà". Si è parlato anche di nuovi strumenti e tecnologie. "Questi - è stato spiegato dagli organizzatori- dovrebbero essere utilizzati maggiormente e messi al servizio anche di una più efficiente ed omogenea comunicazione tra strutture. L'ottimizzazione dei servizi passa anche da questo nuovo modo di procedere, rispet-

to al quale l'Umbria non è indifferente ma deve compiere ulteriori passi in avanti". La Cisl intanto anticipa di voler continuare a contribuire in modo costruttivo a questo progresso e proprio per questo sono previsti altri incontri, nei quali affrontare nelle varie realtà territoriali le problematiche specifiche. L'iniziativa è stata presieduta dai segretari generali regionali Cisl Medici Stefano Stefanucci e Fnp Cisl Giorgio Menghini. Dopo il saluto del sindaco di Trevi Bernardino Sperandio ha introdotto i lavori il dottor Pino Giordano. La relazione introduttiva è stata curata dal dottor Paolo Cappotto, componente di segreteria aziendale Usl Umbria 2. Vari e interessanti i diversi contributi al dibattito tra cui quelli del dottor Pino Giordano (Cisl Medici) e quello del direttore regionale Sanità Walter Orlandi. I lavori sono stati conclusi dall'assessore regionale Antonio Bartolini e il segretario regionale Cisl Umbria Pierpaola Pietranzozzi.

Giovanni Camirri

(C) Il Messaggero S.p.A. | D. Messaggero | IP: 93.63.249.2



**CISL MEDICI
E FNP CISL
FANNO IL PUNTO
SULLE PROSPETTIVE
DEI TERRITORI
OMOGENEI**



Peso: 35%



Il pubblico del convegno della Cisl e (sopra) il tavolo dei relatori



Peso: 35%

